

Contratto Decentrato Integrativo per l'utilizzo delle RISORSE DECENTRATE annualità 2016

relativo al personale non dirigenziale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato - SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- ✓ in data 22.06.2016, presso il Comune di Macerata Feltria, fra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale è stato approvato e sottoscritto un verbale relativo all' ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo di parte per l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015 relativo al personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato;
- ✓ in data 13.07.2016 detta ipotesi, corredata da apposita relazione illustrativa, è stata trasmessa a cura del Presidente della Delegazione Trattante al Revisore dei Conti di questo Ente per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per la relativa certificazione degli oneri;
- √ l'organo di Revisione economico-finanziaria di questo Comune, con verbale n. 13 in data 14.07.2016 ha attesto la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di Bilancio e di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del D. Lgs. N. 165/2001;
- ✓ la Giunta Comunale, con deliberazione n. 46 del 27.07.2016, ha autorizzato, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo di parte economica 2016.

Il giorno 29 (ventinove) del mese di luglio dell'anno 2016, presso la sede del Comune di Macerata Feltria (PU), a conclusione del procedimento di contrattazione, viene sottoscritto definitivamente l'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2016.

Il presente testo contrattuale viene inviato all'ARAN, entro 5 giorni dalla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del C.C.N.L. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4, comma 5, del C.C.N.L. del 22/01/2004. La trasmissione sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, avviene mediante PROCEDURA UNIFICATA DI TRASMISSIONE DEI CONTRATTI INTEGRATIVI ai sensi della Convenzione Interistituzionale A.Ra.N — CNEL come meglio esplicitato nella circolare Aran prot. n. 21279 del 08/09/2015.

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 – Presa d'atto

Le parti prendono atto che il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2016, risulta costituito, con determinazione n. 123 del 15.06.2016, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui alle deliberazioni di G.C. n. 39 del 10.06.2016.

Nello specifico, in relazione alle prescrizioni di maggiore rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione della spesa del personale e del suo contenimento ed in particolare dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, particolare rilievo assumono quelle imposte:

- dall'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, in virtù del quale
 gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti
 dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa del
 personale dalle vigenti disposizioni di legge, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e
 di analoghi strumenti di contenimento della spesa;
- dall'art. 1, commi 557 e 557-quater, della Legge n. 296/2006 Finanziaria 2007, sull'obbligo dall'anno 2014, e nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, del contenimento della spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'Irap (con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali) con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della Legge 11.08.2014 n. 114 (2011-2013);
- dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014;
- dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Per quanto sopra, le parti prendono atto che questo Comune:

- non si trova in condizioni strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il dissesto finanziario, secondo le previsioni di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ha rispettato, nell'anno precedente, il patto di stabilità interno;
- rispetta il contenimento della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006 n. 296, come modificato ed integrato dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalle legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare il comma 557-quater (art. 3 c. 5-bis della L. 114/2014 di conversione del D.L. 24.06.2014 n. 90) in quanto la spesa del personale dell'esercizio finanziario 2016 calcolata in € 525.448,74 (come certificata dal Revisore dei Conti con Verbale n. 11 del 03.05.2016 allegato agli atti di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018), non supera la corrispondente spesa media del triennio 2011-2013 quantificata in € 545.948,86 (di cui € 506.729,18 2011, € 543.774,20 2012 e

€ 587.343,21 - 2013 come certificato dal Revisore dei Conti nelle relazioni dei rispettivi rendiconti);

Per quanto riguarda, invece, il vincolo di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, si prende atto che l'importo della decurtazione stabilizzata dall'anno 2015 e confermata nel 2016 coincide con la riduzione effettuata, per lo stesso obbligo, nell'anno 2014 quantificato in € 7.286,26 (pari al 10,89% di € 66.907,87 risorse stabili 2014), come certificato dal revisore dei conti dell'ente e calcolata in ossequio alla circolare n. 20 dell'08-05-2015 della Ragioneria Generale dello Stato.

Che, ancora, per quanto riguarda il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, prima parte, la delegazione prende atto che è stato fissato il "tetto" dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate 2015, da non superare a decorrere dall'01.01.2016, come segue:

TOTALE DELLE RISORSE STABILI 2015...... € 59.621,56

(comprensivo dei differenziali degli aumenti contrattuali successivi al 2003 ed al netto della riduzione art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010)

TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI 2015..... 1.983,46

(al netto delle somme spese per la progettazione interna 2015 pari ad € 3.751,83)

TOTALE RISORSE 2015 PER LIMITE ART. 1, C. 236, L. 208/2015........ € 61.605,02

Che, infine, è stata data applicazione alla seconda parte del precitato art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, avendo verificato la necessità di effettuare la riduzione del Fondo in questione in misura proporzionale alla riduzione di n. 1 unità di personale in servizio nell'anno 2016, rispetto all'anno 2015, e tenendo conto che la deliberazione di G.C. n. 12 del 24.02.2016, di programmazione del fabbisogno del personale, per il triennio 2016-2018 non ha rilevato esigenze assunzionali.

Che tale riduzione è stata operata applicando i seguenti criteri:

- conteggiando i rapporti di lavoro a part-time in proporzione alla durata dell'orario settimanale;
- applicando il metodo della semisomma tra il personale presente all'01.01 e al 31.12 di
 ciascuno dei due anni 2015 e 2016, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero
 dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.04.2011 e, così, determinando la misura della
 diminuzione da operarsi sul fondo in ragione della variazione percentuale tra le due
 consistenze medie di personale, come segue:

ANNO 2015

```
dipendenti all'01/01/2015 = 13,67 (n. 13 a tempo pieno e n. 1 part-time al 66,67\%) dipendenti al 31/12/2015 = 13,67 (n. 13 a tempo pieno e n. 1 part-time al 66,67\%) media aritmetica anno 2015 = 13,67 + 13,67 : 2 = 13,67
```

ANNO 2016

```
dipendenti all'01/01/2016 = 13,67 (n. 13 a tempo pieno e n. 1 part-time 66,67%) dipendenti al 31/12/2016 = 12,67 (n. 12 a tempo pieno e n. 1 part-time 66,67%) media aritmetica anno 2016 = 13,67 + 12,67 : 2 = 13,17
```

DECREMENTO MEDIA DIPENDENTI = 13,67 (anno 2015) – 13,17 (anno 2016) = 0,50

CALCOLO % PER DECURTAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 =

0,50 (variazione consistenza media personale 2016 rispetto al 2015): 13,67 (media personale 2015) = x : 100 X = 3,66% (percentuale di riduzione risorse decentrate 2016, per cessati, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015)

 considerando tale riduzione in un valore unico, senza necessità di operare una decurtazione suddivisa fra parte stabile e parte variabile del fondo, come indicato nella stessa formulazione del comma 236, del precitato art. 1, (che parla infatti di "ammontare complessivo").

Si prende atto, altresì, che la parte fissa è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 del CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003) e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

Che ai sensi dell'art. 2, comma 4, del CCNL del 05.10.2001 le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 01.04.1999 (conglobate nelle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio che, per l'anno 2016, ammonta ad € 7.358,08 (RIA cessazioni a tutto il 2015 pari a € 6.613,00 integrata dell'importo di € 745,08 pari alla RIA del personale cessato il 31.03.2016); è, infatti, la stessa Circolare n. 20/2015 della RGS che indica come metodo coretto quello di valorizzare la RIA del personale cessato, in questo caso nel 2016, per poi stornarla in riduzione qualora si superasse l'ammontare del 2015.

Che, invece, il totale delle risorse decentrate 2016 investite in Progressioni Orizzontali ammonta ad € 27.152,78, mentre la somma delle risorse investite in indennità di comparto è pari ad € 6.168,90 come risulta dai calcoli agli atti dell'ufficio personale.

Che la deliberazione di G.C. n. 39 del 10.06.2016 ad oggetto: "Direttive – Avvio sessione negoziale CDI annualità economica 2016" ha fornito, fra l'altro, le seguenti indicazioni al Responsabile del Settore I – Servizio Personale, per la definizione del fondo delle RISORSE DECENTRATE 2016:

- PARTE STABILE non essendo intendimento dell'amministrazione istituire per l'anno 2016 le posizioni delle Alte Professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22.01.2004 ed in coerenza affidarne i relativi incarichi, non dovrà essere quantificato e, conseguentemente, accantonato l'importo derivante dallo 0,20% del Monte Salari dell'anno 2001 (ai sensi dell'art. 32, comma 7, del CCNL 22.01.2004) da destinarsi al finanziamento esclusivo di tali incarichi;
- PARTE VARIABILE inserimento delle seguenti somme:
 - € 10.000,00 presunti ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k, CCNL 01.04.1999 quale incentivo per progettazioni interne lavori pubblici (calcolato al netto degli oneri c/ente) con i criteri di ripartizione previsti dal vigente regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
 - € 1.983,46 ai sensi dell'art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999 (importo massimo consentito € 4.960,58 pari all'1,2% monte salari anno 1997 quantificato in € 413.381,44) finalizzata al finanziamento di specifici obiettivi di produttività e qualità meglio definiti nella deliberazione sopra citata.

Per tutto quanto sopra è stato definito l'ammontare delle "Risorse decentrate" destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016" secondo lo schema che segue:

• "RISORSE FINANZIARIE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ":

CONTRATTO DI RIFERIMENTO			
	14, c. 4 - Risp. Lavoro straordinario anno 1999	€ 104,64	
CCNL 01/04/1999	15, c. 1, lett. a) - Disagio, part. Resp., prod. Gen	€ 33.186,49	
	15, c. 1, lett. g) - L.E.D. al 31.12.1998	€ 6.400,68	
	15, c. 1, lett. j) - 0,52 % Monte Salari anno 1997 (pari	€ 2.149,58	
	ad € 413.381,44 esclusa la dirigenza)		
	4, c. 1 – 1,10% Monte Salari anno 1999	€ 4.794,45	
	(pari ad € 435.859,02 esclusa la dirigenza)	<i>e</i> .	
CCNL 05/10/2001	4, c. 2 – RIA ed Assegno ad personam cessati	€ 7.358,08	
	32, c. 1 – 0,62 % Monte Salari anno 2001	€ 2.557,96	
	(pari ad € 412.573,87 esclusa la dirigenza)	,	
CCNL 22/01/2004	32, c. 2 – 0,50 % Monte Salari anno 2001	€ 2.062,87	
	(pari ad € 412.573,87 esclusa la dirigenza)	,	
	32, c. 7 – 0,20 % Monte Salari anno 2001	€ 0,00	
	*vedi deliberazione di G.C. n. 39/2016	190 ₹ \$0,000,000,000	
CCNL 09/05/2006	4, c. 1 – 0,50 % Monte Salari anno 2003	€ 2.093,50	
	(pari ad € 418.700,58 esclusa la dirigenza)	•	
CCNL 11/04/2008	8, c. 2 – 0,60% Monte Salari anno 2005	€ 2.706,50	
	(pari ad € 451.084,00 esclusa la dirigenza)		
	Differenziali degli incrementi retributivi contrattuali		
	siglati dopo il 2003 collegati alle P.E. nella categoria:		
CCNL 22/01/2004	24, c. 2 e dichiarazione congiunta n. 14	€ 1.647,41	
CCNL 09/05/2006	2, c. 1	€ 933,02	
CCNL 11/04/2008	8, c. 2	€ 1.042,39	
CCNL 31/07/2009		€ 615,33	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2016	Probability (1997)	
	al lordo della riduzione consolidata di cui	€ 67.652,90	
	all'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013		
	RIDUZIONE CONSOLIDATA DEL FONDO	- € 7.286.26	
	(pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 calcolata		
	in ragione del 10,89% di € 66.907,82)		
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2016	€ 60.366,64	

• RISORSE FINANZIARIE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITÀ E DI VARIABILITÀ:

CCNL	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
01/04/1999	Art. 15, comma 1, lett. k)	- progettazione UTC (art. 92 D.Lgs. 163/2006): importo presunto non soggetto al limite art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015	€ 10.000,00
	Art. 15, comma 2	- specifici obiettivi di produttività e qualità	€ 1.983,46
L		TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2016	€ 11.983,46

• RIEPILOGO FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE 2016:

Totale RISORSE DECENTRATE STABILI 2016	€ 60.366,64
Totale delle RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2016	€ 11.983,46
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016	€ 72.350,10

• VERIFICA LIMITE ART. 1, COMMA 236, DELLA LEGGE n. 208/2015:

Totale RISORSE DECENTRATE 2015 soggette al limite	€ 61.605,02
Totale e RISORSE DECENTRATE 2016 soggette al limite	€ 62.350,10
Riduzione prima parte art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015	
per superamento fondo risorse decentrate 2015	-€ 745,08
Totale RISORSE DECENTRATE 2016 ricondotte al limite	€ 61.605,02
Riduzione seconda parte art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015	
per effetto della riduzione del personale (3,66% di € 61.605,02)	-€ 2.254,74
Totale RISORSE DECENTRATE 2016 al netto delle riduzioni	
previste dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015	€ 59.350,28

• RIEPILOGO FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE 2016, disponibili:

Totale RISORSE DECENTRATE 2016 al netto delle riduzioni	€ 59.350,28
previste dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015	
Totale delle RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2016 <u>non</u> soggette	€ 10.000,00
al limite di cui all'art. 1, comma 236, L. 208/2015	
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016	€ 69.350,28
Risorse investite in Progressioni Orizzontali 2016	- € 27.152,78
Risorse investite i Indennità di Comparto 2016	- € 6.168,90
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 disponibili	€ 36.028,60

Utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2016

Le risorse sopra specificate disponibili, pari ad € 36.028,60, nelle more del rinnovo del CCNL per il triennio contrattuale 2016-2018, sono così utilizzate nei limiti e negli "Istituti" contrattuali previsti dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dal C.D.I. parte normativa 2013-2015 sottoscritto definitivamente per i dipendenti del Comune di Macerata Feltria il 27.12.2013:

1 - Indennità:

1.1 - **Rischio:** (art. 17, c. 2, lett d, CCNL 01/04/99 e art. 41 CCNL 22/01/04) € 30,00/mens x n. 6 dip.

2.160,00

c 50,00/ mens x n. o dip.

1.2 - Maneggio valori: (art. 17, c. 2, lett d, CCNL 01/04/99) importo presunto

€ 400,00

€ 1,03/gg x Agente Contabile Tosap giornaliera + Economo Comunale

2 - Attività disagiate: (art. 17, c. 2, lett e, CCNL 01/04/99)

2.1 - Orario articolato:

importo presunto

€ 250,00

€ 2,58/gg - 1 timbratura e € 5,16/gg - 2 timbrature x autisti scuolabus

2.2 - Pronta disponibilità:

€ 1.000.00

€ 25,00/gg – chiamata in orario festivo o notturno e € 15,00 nei giorni feriali

3 - Specifiche responsabilità: (art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99 e art. 36, c.1,CCNL 22/01/04)

3.1 - Indennità per particolari responsabilità

€ 11.200,00

4 - Ulteriori specifiche responsabilità: (art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99 e art. 36, c.2, CCNL 22/01/04)

4.1 - Ufficiale stato civile e anagrafe con delega completa:

€ 200,04

€ 300,00/anno proporzionata al servizio ed all'orario di lavoro

5 - Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99)

5.1 - Progetti specifici di produttività:

€ 2.550,00

I progetti da finanziare sono quelli approvati con deliberazione di GC n. 39 del 10-06-2016 in cui viene individuato anche l'importo da corrispondere agli aventi diritto. In caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi predetti l'importo previsto per il loro finanziamento, e/o le conseguenti economie da utilizzo, non possono finanziare gli altri istituti del trattamento economico accessorio e, pertanto, costituiranno economia di Bilancio.

5.2 - Compensi per produttività:

€ 5.667,55

L'ammontare della somma al netto dei risparmi derivanti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008, con l'integrazione degli importi residui delle indennità di cui sopra, verrà distribuito sulla base del peso delle valutazioni predisposte dai responsabili per ciascun dipendente assegnato al proprio settore, con il sistema di valutazione vigente nell'ente e tenendo conto del Piano della Performance e degli obiettivi assegnati ai Settori, per l'anno 2016, con deliberazione di G.C. n. 36 del 27-05-2016. L'erogazione avverrà in un'unica soluzione, previa verifica a consuntivo dei risultati conseguiti e secondo i criteri di cui al C.D.I. normativo 2013-2015.

6 - Fondi art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004 - Alte Professionalità:

0,00

Si prende atto che, come evidenziato in deliberazione G.C. n. 39 del 10-06-2016 non essendo intendimento dell'amministrazione istituire le posizioni delle Alte Professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22.01.2004 e di conseguenza affidare i relativi incarichi, per l'anno 2015 non si ravvisa la necessità di quantificare e accantonare l'importo derivante dallo 0,20% del Monte Salari anno 2001, da destinarsi al finanziamento esclusivo di tali incarichi, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del citato CCNL che totalizzerebbe € 825,15.

7 - Fondi a specifica destinazione:

7.1 - Art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 01/04/99:

Compensi per attività di progettazione UTC

importo presunto

€ 10.000.00

8 - Integrazione fondo progressioni orizzontali all'interno categoria

€ 2.601,01

(art. 17, c. 2, lett b. CCNL 01/04/99)

Per l'anno 2016 si prevedono progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 01.01.2016, per i dipendenti aventi diritto sulla base di idonea graduatoria per ciascuna categorie e così suddivise:

- € 288,91 per la categoria B (compresa la 13^ mensilità);
- € 2.312,10 per la categoria D (compresa la 13ⁿ mensilità);

Eventuali economie a seguito del perfezionamento della procedura di selezione, da effettuarsi secondo i vigenti CC.NN.LL. ed il triennale normativo CDI 2013-2015, in oggetto verrà distribuito ai sensi del punto 5.2.

9 - Fondo per prestazioni di lavoro straordinario: (art. 14 CCNL 01/04/99)

Il fondo di cui all'art. 14 del CCNL del 01/04/1999 per il finanziamento dei compensi da corrispondere ai lavoratori che effettuano prestazioni straordinarie è da ritenersi confermato anche per l'anno 2015 in € 3.380,12, salvo il disposto dell'art. 14, comma 2, del CCNL 01.04.1999.

10 – Fondo per trattamento accessorio titolari di Posizioni Organizzative:

Ai fini del rispetto del limite di cui all'art.1, comma 236, della Legge n. 208/2015, si prende atto che il tetto massimo delle risorse decentrate destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i titolari di Posizioni Organizzative del Comune di Macerata Feltria nell'anno 2016, è pari ad € 30.368,00 (corrispondente importo dell'anno 2015) e viene stimato distintamente dal presente Fondo, in applicazione di quanto specificato dal MEF nella nota prot. n. 63898 del 10.08.2015, secondo cui non esiste un vincolo di sommarle ad esso per determinare un unico "monte-risorse" da sottoporre a riduzione.

DISPOSIZIONI FINALI

A far data dal 25/06/2008 i risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in legge n. 133/2008, e s.m.i. affluiscono al bilancio dell'ente e non possono essere destinati alla contrattazione decentrata. A tal fine, il servizio personale, entro il 31.01.2017, comunicherà al presidente della delegazione trattante di parte pubblica ed alle RSU la quantificazione dei risparmi.

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Letto, approvato e sottoscritto:

Macerata Feltria,

la delegazione di parte pubblica:

Presidente

Bartolucci dott. Romano

la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL 🛧

Biagiotti Lanfranco

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Contadini Alessandro

R.S.U. Aziendale

_ Vergari Silvia